

AVVISO n.14600

24 Agosto 2011

**SeDeX – INV.
CERTIFICATES**

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso : BANCA ALETTI & C
Oggetto : Inizio negoziazione 'Investment Certificates – Classe B' 'BANCA ALETTI & C' emessi nell'ambito di un Programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari: **Bonus Certificate su indici: EURO STOXX 50 - Barriera 60% Bonus 135% Partecipazione 100% - 31.05.2016**

Emittente: BANCA ALETTI & C

Rating Emittente:

Società di rating	Long term	Data report
Moody's		-
Standard & Poor's	A-	06/05/2011
Fitch		-

Oggetto: **INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA**

Data di inizio negoziazioni: **25/08/2011**

Mercato di quotazione: Borsa - Comparto SEDEX "Investment Certificates - Classe B"

Orari e modalità di negoziazione: Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.5.1.5 delle Istruzioni

Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione: Banca Aletti & C. S.p.A.
Member ID Specialist: MM0580

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Bonus Certificate su indici: EURO STOXX 50 - Barriera 60% Bonus 135% Partecipazione 100% - 31.05.2016

Tipo di liquidazione: monetaria

Modalità di esercizio: europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 25/08/2011, gli strumenti finanziari "Bonus Certificate su indici: EURO STOXX 50 - Barriera 60% Bonus 135% Partecipazione 100% - 31.05.2016" (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Estratto del prospetto di quotazione dei Securitised Derivatives

Num. Serie	Codice Isin	Local Market TIDM	TIDM	Short Name	Long Name	Sottostante	Data Scadenza	Parità	Quantità	Lotto Negoziazione	EMS	Prima Barriera	Bonus/Strike %	Livello Iniziale
1	IT0004717648	AL1746	X9K7	AL1746EUS50BON	ALEUS50CCPBON135%P100%B1717,15E310516	EURO STOXX 50	31/05/16	0,034942	457000	1	33	1717,15	135	2861,92

BANCA ALETTI & C. S.p.A.
*in qualità di emittente e responsabile del collocamento
del Programma di offerta al pubblico e/o di quotazione dei certificate*

“BONUS CERTIFICATE”
su Azioni Italiane, Azioni Estere, Indici, Basket di Azioni e Basket di Indici
e
“BONUS CERTIFICATE DI TIPO QUANTO”
su Azioni Estere, Indici, Basket di Azioni e Basket di Indici

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

“Bonus Certificate su indici: EURO STOXX 50 - Barriera 60% Bonus 135% Partecipazione 100%
- 31.05.2016”

“Bonus Certificate su azioni italiane: Eni - Barriera 60% Bonus 124% Partecipazione 100% -
25.06.2016”

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”) e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al Prospetto relativo ai “Bonus” (i “**Certificati**” o i “**Bonus**”) e ai “Bonus di tipo Quanto” (i “**Certificati Quanto**” o i “**Bonus di tipo Quanto**”) depositato presso la CONSOB in data 23 dicembre 2010 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 10103739 del 22 dicembre 2010, e presso Borsa Italiana S.p.A., che ha rilasciato il giudizio di ammissibilità con provvedimento n. 4771 del 28 luglio 2006, successivamente confermato con provvedimenti nn. 5447 del 28 agosto 2007 e 5211 del 13 dicembre 2010. Salvo ove diversamente specificato, nelle presenti Condizioni Definitive di Quotazione, ogni riferimento ai Certificati dovrà essere inteso come riferito anche ai Certificati Quanto.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico presso la sede operativa dell’Emittente in Milano, Via Roncaglia, 12 e consultabili sul sito web dell’emittente www.aletticertificate.it.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione e le relative tabelle allegate (le “**Tabelle**”) devono essere lette unitamente al Prospetto di Base (che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione), al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono state trasmesse alla Borsa Italiana S.p.A. e alla CONSOB in data 23 agosto 2011.

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma e denominati "Bonus" e "Bonus di tipo Quanto"

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto dei Certificati alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle presenti Condizioni Definitive.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

L'Investitore e l'Intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati, di questo ultimo.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della Nota Informativa.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche essenziali dei Certificati

I Certificati

Le presenti Condizioni Definitive sono relative ad un programma d'emissione di certificati emessi da Banca Aletti S.p.A. (di seguito il "**Programma**"). Detti certificati (di seguito i "**Certificati**") sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili che fanno parte della categoria degli *investment certificates*.

I Certificati sono prodotti derivati di natura opzionaria, essendo rappresentativi di una facoltà di esercizio automatico da parte dell'Emittente solo alla loro scadenza (stile cosiddetto "europeo").

L'acquisto di un Certificato rappresenta un investimento altamente volatile. L'investitore deve tenere presente che potrà perdere l'intera somma utilizzata per l'acquisto del Certificato più le commissioni.

Alla scadenza, i Certificati danno il diritto di percepire un importo (**"Importo di Liquidazione"**), il cui ammontare dipende dal valore finale del Sottostante nonché dal suo andamento durante il Periodo di Osservazione, con possibilità di ottenere un rendimento minimo (il "Bonus") nella sola ipotesi in cui in qualunque momento nel corso del periodo di osservazione il valore del Sottostante non raggiunga o vada sotto il Livello Barriera.

Nel caso in cui il Prezzo di Riferimento del Sottostante raggiunga o vada al di sotto della Barriera nel corso del Periodo di Osservazione, il rendimento del Certificato sarà unicamente legato a quello del Sottostante, eventualmente in ragione della Partecipazione. Nell'eventualità

che il valore del Sottostante al Giorno di Valutazione sia pari a zero, il valore del Certificato sarà pari a zero.

I Certificati sono del tipo non quanto i "Bonus Certificate".

Il Prezzo di Emissione di un singolo Certificato sarà pari alla somma della componente derivativa, maggiorata delle eventuali commissioni di sottoscrizione/collocamento/strutturazione connesse all'investimento nello strumento finanziario di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive e di eventuali oneri impliciti. Come meglio indicato nel fattore di rischio ("Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni e oneri impliciti nella scomposizione del Prezzo di Emissione dei Certificati") descritto nel paragrafo 2.3 della Nota Informativa, cui si rinvia, e riportato nelle presenti Condizioni Definitive, l'investitore deve tener presente che il prezzo dei Certificati sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento negli stessi.

Il prezzo dei Certificati è influenzato, oltre che dal prezzo del Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, quali la volatilità, i dividendi attesi, l'andamento dei tassi di interesse e del tasso di cambio (nel caso dei Bonus Certificate) e la durata residua.

L'Importo di Liquidazione

I Certificati verranno rimborsati a un valore che dipende, oltre che dal valore finale del Sottostante, dal suo andamento durante il Periodo di Osservazione. In particolare, i Certificati prevedono il pagamento, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, di un Importo di Liquidazione determinato come segue:

(i) se il Sottostante non ha raggiunto il Livello Barriera, il certificato restituisce l'importo minimo definito dal Bonus oppure un importo più elevato, se il valore finale del Sottostante, tenuto conto della Partecipazione, è maggiore del Valore Iniziale moltiplicato per il Bonus (Livello Bonus).

(ii) se il Sottostante ha raggiunto il Livello Barriera, il Certificato replica la *performance* del Sottostante, tenuto conto della Partecipazione nel caso in cui il Valore Finale sia superiore al Valore Iniziale moltiplicato per il Bonus (Livello Bonus).

In formule:

(i) nel caso in cui non si verifichi l'Evento Barriera,

Importo di Liquidazione =

$$\text{MAX}\left[\left(\text{ValoreIniziale} \times \text{Bonus}\right); \text{PR} + (Z - 100\%) \times (\text{PR} - \text{ValoreIniziale} \times \text{Bonus})\right] \times \text{Multiplo} / \text{FX}$$

dove FX indica il Tasso di Cambio finale, PR il Prezzo di Riferimento e Z la Partecipazione.

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio.

(ii) - nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera e nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento è pari o superiore al Valore Iniziale per il Bonus:

Importo di Liquidazione =

$$[PR+(Z-100\%) \times (PR-\text{Valore Iniziale} \times \text{Bonus}) \times \text{Multiplo} / FX$$

dove FX indica il Tasso di Cambio finale, PR il Prezzo di Riferimento e Z la Partecipazione.

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio.

(iii) - nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera e nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento è inferiore al Valore Iniziale per il Bonus:

Importo di Liquidazione =

$$PR \times \text{Multiplo} / FX$$

dove FX indica il Tasso di Cambio finale e PR il Prezzo di Riferimento.

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio.

1.2 Esempificazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati

Nelle presenti Condizioni Definitive viene illustrata la scomposizione del prezzo dei Certificati, le esemplificazioni dei rendimenti e il punto di pareggio, unitamente ai relativi grafici illustrativi.

1.3 Fattori di rischio connessi ad un investimento nei Certificati

Rischio di credito per l'investitore

È il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dai Certificati nei confronti degli investitori.

Per un corretto apprezzamento del "rischio di credito" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione - incorporato nel Prospetto di Base mediante riferimento - ed, in particolare, al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio di perdita del capitale investito

L'investitore deve tener presente che, nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera e nel Giorno di Rilevazione il Prezzo di Riferimento risulti inferiore al Valore Iniziale, potrà perdere parte del suo investimento o l'intero ammontare. Tale perdita sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà il ribasso dell'Attività Sottostante.

Inoltre, nel caso dei Certificati non Quanto, l'investitore deve tenere presente che potrebbe subire una perdita anche ove non si sia verificato l'Evento Barriera: ciò può accadere in presenza di un andamento particolarmente sfavorevole del tasso di cambio, tale da vanificare l'incremento del valore dei Certificati dato dal Bonus o dalla performance positiva del Sottostante.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'*outlook* attribuito all'emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del rating non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati.

A tale riguardo, si rappresenta che in data 6 maggio 2011 l'Agenzia di Rating Standard & Poor's ha confermato a Banca Aletti il rating per i debiti a breve termine "A-2", il rating per i debiti a medio-lungo termine "A-" e l'*outlook* "negativo"¹. In data 16 maggio 2011 Fitch Rating ha attribuito a Banca Aletti il rating BBB+ e l'*outlook* stabile.

Non si può, peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di Prezzo

L'investitore deve tenere presente che il Certificato è composto da più opzioni (come meglio descritto nel paragrafo relativo alle esemplificazioni). Di conseguenza, l'investitore deve considerare che l'eventuale prezzo rimborsato all'investitore per effetto della vendita del Certificato dipende dal valore di ciascuna opzione. Difatti, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo del Certificato.

L'acquisto dei Certificati comporta altresì dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nel Certificato comprendono, (i) la volatilità, ovvero le oscillazioni attese del corso dei Sottostanti, (ii) il periodo di vita residua delle opzioni incorporate nei Certificati, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, salvo eccezioni, (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'attività sottostante.

Persino quando, nel corso della durata del Certificato, il corso del Sottostante presenta un andamento favorevole, si può quindi verificare una diminuzione del valore del Certificato a seguito di tali fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Esemplificazioni" in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei Sottostanti.

¹ L'*outlook* indica una previsione, formulata dalla stessa agenzia di *rating*, circa le possibili evoluzioni future del livello di *rating* assegnato.

Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. Cambiamenti nel valore del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei Certificati, ma non è possibile prevedere se il valore del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Rischio relativo al verificarsi dell'Evento Barriera

L'investitore deve tenere presente che quanto più il Livello Barriera è vicino al Valore Iniziale, tanto maggiore è la possibilità per l'investitore di non godere del rendimento minimo garantito implicito nell'Importo di Liquidazione calcolato a scadenza come Valore Iniziale per il Bonus; di conseguenza maggiore è la possibilità di partecipare integralmente alla diminuzione del valore del Sottostante.

L'investitore deve inoltre considerare che, a parità di ogni altra condizione, la probabilità che l'Evento Barriera si verifichi è tanto maggiore quanto più alta è la volatilità del Sottostante. La volatilità è una grandezza frutto di calcoli statistici che sintetizza in un numero percentuale la variabilità del Sottostante, ossia la tendenza del suo prezzo di mercato a discostarsi dal valore medio. Maggiore è la volatilità del Sottostante, maggiore è l'ampiezza delle oscillazioni del suo prezzo al di sopra e al di sotto del valore medio, in un periodo di tempo passato (volatilità storica) o in un intervallo di tempo futuro (volatilità attesa, ossia riferita ad un'aspettativa futura sull'andamento del prezzo di mercato del sottostante).

Rischio relativo alle commissioni di esercizio/negoziazione

L'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio relativamente ai Certificati. Si rappresenta altresì che l'Emittente non applica alcuna commissione annua di gestione sui Certificati. Tuttavia i potenziali investitori nei Certificati dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. Conseguentemente, in tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di esercizio e/o di negoziazione applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Certificati risulterà antieconomico per l'investitore. In tal caso, l'investitore può rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate all'Articolo 3 dei Regolamenti dei Certificati. Casi di questo genere, in cui l'investitore non ha alcun interesse pratico all'esercizio dei Certificati, attengono a rapporti giuridici tra soggetti estranei all'Emittente, rispetto ai quali lo stesso è terzo e non può in alcun modo influire.

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni e oneri impliciti nella scomposizione del Prezzo di Emissione dei Certificati

Il Prezzo di Emissione dei Certificati comprende delle commissioni e oneri impliciti, corrisposti dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del Collocamento, o delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni e oneri impliciti, mentre costituiscono una componente del Prezzo di Emissione dei Certificati, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto dei Certificati in sede di successiva negoziazione dei Certificati. In assenza di un apprezzamento della componente

derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Rischio connesso alla coincidenza dei Giorni di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui l'attività sottostante sia rappresentata da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che i Giorni di Valutazione possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato dell'attività sottostante (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei Certificati, i Giorni di Valutazione saranno fissati in modo da evitare che gli stessi corrispondano a date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento dell'Importo di Liquidazione è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi e dal fondo nazionale di garanzia.

Banco Popolare Società Cooperativa SCRL, società capogruppo dell'Emittente, non garantisce i pagamenti dovuti dall'Emittente in relazione ai Certificati.

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono al Portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti dai Certificati stessi, ovvero dai Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo pagato per l'acquisto del Certificato - comprese le eventuali spese sostenute - sussiste quindi anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

Si segnala che l'Emittente utilizza i flussi dei dividendi relativi all'attività Sottostante per finanziare la struttura del Certificato.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il valore teorico del titolo che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione; in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare prontamente un valido riscontro.

L'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve, pertanto, aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata dei Certificati, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Ciò soprattutto nel caso in cui l'Emittente non si assuma l'onere di controparte.

L'Emittente potrà (a) richiedere l'ammissione a quotazione di alcune serie di Certificati presso il SeDeX, di Borsa Italiana S.p.A., senza tuttavia garantire che esse verranno ammesse a quotazione in tale mercato, o (b) in alcuni casi, procedere all'Offerta al pubblico di una serie di Certificati e, successivamente, richiedere o meno l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, come di volta in volta riportato, per ciascuna serie di Certificati, nelle Condizioni Definitive.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione sul Mercato SeDeX dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base con provvedimento n. 4771 del 28 luglio 2006, successivamente confermato con provvedimenti n. 5447 del 28 agosto 2007 e 5211 del 13 dicembre 2010.

Nel caso di negoziazioni svolte presso i mercati regolamentati, l'Emittente svolge anche funzioni di market maker e pertanto il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione non costituisce tuttavia una garanzia di un elevato livello di liquidità.

Tuttavia, l'Emittente potrebbe non richiedere l'ammissione a quotazione dei Certificati emessi nell'ambito del Programma.

In caso di mancata quotazione dei Certificati sul Mercato SeDeX l'Emittente e/o Banco Popolare Soc. Coop., società capogruppo dell'Emittente (i "Negoziatori"), si riservano la facoltà di riacquistare i Certificati in contropartita diretta con l'investitore al di fuori di qualunque struttura di negoziazione, mediante apposita richiesta del Portatore pervenuta attraverso il Soggetto incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) a condizioni di prezzo significative, in conformità a regole interne.

In generale, i Negoziatori non assumono l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'Investitore. Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

Nel caso in cui i Negoziatori intendessero assumere l'onere di controparte, ne daranno comunicazione nelle Condizioni Definitive. Nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Non sono previsti limiti alla quantità di Certificati su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione

al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare complessivo dell'offerta può avere un impatto negativo sulla liquidità dei Certificati, in particolar modo per quelli quotati su mercati regolamentati.

Rischio dei conflitti di interesse

Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

L'Emittente è Agente di Calcolo per l'Importo di Liquidazione per i Certificati. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente. In particolare, relativamente alle valutazioni effettuate e alle determinazioni assunte in qualità di Agente di Calcolo, l'Emittente deve rispettare criteri di neutralità rispetto agli interessi propri e a quelli degli investitori.]

Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente con il market-maker

L'Emittente è market-maker per i Certificati. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente, in quanto l'Emittente, da un lato, decide il Prezzo di Emissione dei Certificati e, dall'altro, espone in via continuativa i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.]

Rischio di operatività sul Sottostante

Si segnala che l'Emittente, ovvero altre società del gruppo bancario a cui appartiene l'Emittente potrebbero, nel corso della vita dei Certificati, effettuare operazioni di entità anche significativa sulle attività finanziarie costituenti il Sottostante. Tali operazioni, potendo incidere sul valore di mercato del Sottostante stesso, potrebbero conseguentemente avere impatti sul valore di negoziazione e sui rendimenti dei Certificati, configurando un potenziale conflitto di interessi.

Rischio relativo agli affari con gli emittenti dei Sottostanti

L'Emittente e/o tali soggetti possono assumere incarichi con funzioni di consulenti finanziari, sponsor o banca commerciale dell'Emittente del Sottostante. Ciò potrà avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, quindi, sul Certificato.

Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento e il Soggetto Collocatore e/o di coincidenza di società del Gruppo con i Soggetti Collocatori

La circostanza in cui l'Emittente, responsabile del collocamento, sia anche Soggetto Collocatore, potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e del Soggetto Collocatore al medesimo gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio inerente i Collocatori

L'attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti

L'Emittente e/o tali soggetti possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Rischio relativo all'eventuale finanziamento

Nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati. L'investitore deve quindi valutare attentamente la propria situazione finanziaria, così da accertarsi di essere in grado di corrispondere gli interessi sul prestito, e l'eventuale rimborso anticipato del capitale, anche in caso di perdite derivanti dall'investimento nei Certificati

Rischio di rettifica per effetto di eventi rilevanti

Nel caso di eventi rilevanti relativi al sottostante, l'Emittente avrà la facoltà di apportare delle rettifiche al Sottostante o al Livello Barriera, al Bonus e/o al Multiplo.

In particolare le rettifiche avranno luogo nei casi previsti dall'articolo 7 di ciascun Regolamento e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento rilevante.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando ai portatori un Importo di Liquidazione determinato sulla base dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Rischi conseguenti agli sconvolgimenti di mercato

E' previsto che l'Emittente sposti in avanti il Giorno di Valutazione in caso di esercizio dei Certificati, qualora in tale data fossero in atto Sconvolgimenti di Mercato, secondo quanto stabilito nell'articolo 6 dei Regolamenti. Qualora gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggano per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Agente per il Calcolo provvederà a calcolare l'Importo di Liquidazione utilizzando l'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Rischi relativi alle modifiche dei regolamenti

L'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità o imprecisioni nel testo. In particolari circostanze le condizioni contrattuali potrebbero essere modificate con decisione dell'organo di vigilanza del mercato o della clearing house. Nel caso in cui le modifiche abbiano effetto sulle modalità di esercizio dei diritti dei portatori, delle stesse sarà data notizia mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale. Negli altri casi l'emittente provvederà a informare i portatori dei Certificati con le modalità di cui all'articolo 8.

Rischio connesso all'assenza di rating dei Certificati

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto siano oggetto di un rating separato, ossia non vi è disponibilità di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità dei Certificati.

Rischio di cambiamento del regime fiscale

L' Importo di Liquidazione potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base o delle Condizioni Definitive. Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte

2. ESEMPLIFICAZIONI

Strategia in opzioni

I Certificati sono strutturati come una combinazione di opzioni sotto forma di titolo negoziabile. Difatti, il profilo dell'investimento nei Certificati è finanziariamente equivalente alla seguente strategia in opzioni sul sottostante:

- Bonus Certificate

- acquisto un'opzione call sul sottostante con strike uguale a zero (analoga ad un benchmark certificate)
- acquisto di un'opzione put di tipo Down & Out con strike pari a Valore Iniziale moltiplicato per il Bonus (quest'ultimo espresso in percentuale, sempre superiore a 100%) e barriera pari al Livello Barriera, sempre inferiore al Valore Iniziale
- acquisto/vendita di (Z-1) opzioni call con strike pari a Valore Iniziale per Bonus

dove "Z" corrisponde alla Partecipazione alla performance del Sottostante. Nel caso in cui Z sia maggiore di 1, o equivalentemente maggiore di 100%, la call con strike pari al Valore Iniziale moltiplicato per Bonus è acquistata. Viceversa, nel caso in cui Z sia minore di 1, o equivalentemente minore di 100%, la call con strike pari a Valore Iniziale per Bonus è venduta. Il prezzo da corrispondere in sede di acquisto di un Certificato sarà pertanto il risultato della combinazione del prezzo di un'opzione call con strike zero (analoga ad un benchmark certificate), dell'opzione put di tipo Down & Out e dell'eventuale opzione call con strike pari a Valore Iniziale per Bonus sopra menzionate. La stessa combinazione, in termini percentuali, si ritrova nel prezzo del Certificato.

- Bonus Certificate di tipo Quanto

- acquisto di un'opzione call sul sottostante con strike uguale a zero (analoga ad un benchmark certificate)
- acquisto di un'opzione put di tipo Down & Out con strike pari a Valore Iniziale moltiplicato per il Bonus (quest'ultimo espresso in percentuale, sempre superiore a 100%) e barriera pari al Livello Barriera, sempre inferiore al Valore Iniziale
- acquisto/vendita di (Z-1) opzioni call con strike pari a Valore Iniziale per Bonus
- acquisto di un contratto forward sulla Divisa di Riferimento del Sottostante del Certificato Quanto

dove "Z" corrisponde alla Partecipazione alla performance del Sottostante. Nel caso in cui Z sia maggiore di 1, o equivalentemente maggiore di 100%, la call con strike pari al Valore Iniziale moltiplicato per il Bonus è acquistata dall'investitore. Viceversa, nel caso in cui Z sia minore di 1, o equivalentemente minore di 100%, la call con strike pari a Valore Iniziale per Bonus è venduta dall'investitore.

Metodo di determinazione del pricing

Nel caso dei Certificati di cui alla presente Nota Informativa il modello di riferimento è di tipo binomiale, opportunamente adattato, e riprende il modello descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubinstein M., *Option Pricing: a simplified approach*, Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

*** **

INDICE

A) BONUS CERTIFICATE

1) Scomposizione del prezzo del certificato

2) Esempificazioni sul valore teorico del certificato

3) Formula ed esempi di rendimenti

Certificate in cui si ipotizza un Bonus pari al 135% e un Livello Barriera pari a 1.717,15 (60% del Valore Iniziale):

Scenario (i) - Ipotesi in cui la barriera non sia stata raggiunta

Scenario (ii) - Ipotesi in cui la barriera sia stata raggiunta

In data 8 agosto 2011 si consideri il Certificato su EURO STOXX 50, avente le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

Sottostante	EURO STOXX 50
Data di scadenza	31.05.2016
Multiplo	0,034942
Partecipazione	100%
Prezzo di un certificato	82 Euro
Livello Barriera	Vedi il paragrafo "Formula ed esempi di rendimenti"
Bonus	Vedi il paragrafo "Formula ed esempi di rendimenti"
Tasso risk free	2,31 %
Dividendi attesi	4,33%
Valore Iniziale	2.861,92
Volatilità	25,52%

1) Scomposizione del prezzo del Certificato

Il prezzo del Certificato di cui alle presente esempio, è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate:

- valore componente derivata: 82 Euro;

- *call strike zero acquistata* 71,15 Euro
- *put Down & Out acquistata* 10,85 Euro

2) Esempificazioni sul valore teorico del Certificato

Il valore teorico dei Certificati viene determinato dagli operatori del mercato utilizzando modelli di calcolo che tengono conto del prezzo corrente di mercato del Sottostante, della volatilità attesa, dei tassi di interesse e della vita residua del Certificato.

Di queste, il livello corrente dell'attività sottostante, la sua volatilità implicita e la vita residua del Certificato sono le variabili che hanno la maggiore incidenza sul prezzo del Certificato.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato, che risulta essere una sintesi del valore delle sue componenti opzionali.

Effetto di un aumento (↑) nel livello delle variabili di mercato sul valore teorico del Certificato	Valore del Certificato
Prezzo del sottostante	↑
Volatilità	↓
Tasso di interesse	↑
Vita residua	↓
Dividendi attesi	↓

Gli esempi A, B e C di seguito riportati, mostrano l'impatto sul valore del Certificato prodotto da variazioni, rispettivamente, del valore del Sottostante, della volatilità e della vita residua del titolo rispetto alla data di scadenza, assumendo di mantenere, di volta in volta, costanti tutte le altre variabili.

Si fa osservare che il livello di volatilità inserito nei modelli di valutazione ai fini della determinazione del prezzo degli strumenti finanziari può variare anche durante una medesima giornata di negoziazione; fra i fattori che influiscono sul livello di volatilità è da considerare la volatilità implicita nei prezzi di opzione aventi come sottostante i sottostanti oggetto degli strumenti finanziari in argomento, sia *over the counter* che quotate sui mercati regolamentati.

I valori iniziali del Sottostante sono indicati in grassetto nella tabella seguente:

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo dell'Attività Sottostante, assumendo che la volatilità e la vita residua del titolo rimangono invariati.

Valore dell'Attività Sottostante	Variazione % dell'Attività Sottostante	Prezzo Certificato	Variazione % prezzo Certificato
2.461	+5%	87,19	+6,33
2.344	0	82	0
2.227	-5%	76,09	-7,20

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante e la vita residua del titolo rimangono invariati.

Volatilità%	Variazione Volatilità	Prezzo Certificato	Variazione % prezzo Certificato
30,52%	+5%	79,17	-3,45
25,52%	0	82	0
20,52%	-5%	85,87	+4,72

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nella vita residua del titolo, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante e la volatilità rimangono invariati.

Vita residua (in giorni)	Prezzo Certificato	Variazione % prezzo Certificato
1.732	82	-
1.012	89,84	+9,56
292	106,95	+30,43

3) Formula ed esemplificazioni dei rendimenti

Certificato in cui si ipotizza un Bonus pari al 135% e un Livello Barriera pari a 1.717,15 (60% del Valore Iniziale)

Alla Data di Scadenza, il Portatore del Certificato avente le caratteristiche indicate nella tabella che segue

Sottostante	EURO STOXX 50
Data di scadenza	31.05.2016
Multiplo	0,034942
Partecipazione	100%
Prezzo di un certificato	82 Euro
Livello Barriera	1.717,15"
Bonus	135%
Tasso risk free	2,31 %
Dividendi attesi	4,33%
Valore Iniziale	2.861,92
Volatilità	25,52%

avrà diritto a ricevere l'Importo di Liquidazione, che viene determinato come segue.

Scenario (i) – Ipotesi in cui la barriera non sia stata raggiunta

Nel caso in cui il livello dell'Indice Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al Livello Barriera durante il Periodo di Osservazione, l'Importo di Liquidazione, per ciascun Certificato detenuto, sarà pari a:

$$MAX\left[\left(\text{ValoreIniziale} \times \text{Bonus}\right); PR + (Z - 100\%) \times (PR - \text{ValoreIniziale} \times \text{Bonus})\right] \times \text{Multiplo}$$

dove PR indica il Prezzo di Riferimento e Z la Partecipazione.

Esempio (i) a: Assumendo che nel Giorno di Valutazione l'Indice Sottostante abbia registrato una diminuzione del 20% rispetto al Valore Iniziale e il Prezzo di Riferimento dell'Indice Sottostante sia pari a 2.289,54, il Portatore riceverà 135 Euro per ciascun Certificato, determinato sulla base del seguente calcolo:

$$\text{Max}[(2861,92 \times 135\%); 2289,54 + (100\% - 100\%) \times (2289,54 - 2861,92 \times 135\%)] \times 0,034942 = 135 \text{ Euro}$$

A fronte di un decremento del livello dell'Indice Sottostante pari al 20%, un investimento di 100 Euro nel Certificato avrà registrato un guadagno del 35%.

Esempio (i) b: Assumendo che nel Giorno di Valutazione l'Indice Sottostante abbia registrato un aumento del 50% rispetto al Valore Iniziale e il Prezzo di Riferimento dell'Indice Sottostante sia pari a 4.292,88, il Portatore riceverà 150 Euro per ciascun Certificato, determinato sulla base del seguente calcolo:

$$\text{Max}[(2861,92 \times 135\%); 4292,88 + (100\% - 100\%) \times (4292,88 - 2861,92 \times 135\%)] \times 0,034942 = 150 \text{ Euro}$$

A fronte di un incremento del livello dell'Indice Sottostante pari al 50%, un investimento di 100 Euro nel Certificato avrà registrato un guadagno anch'esso del 50%. Si precisa che tale rendimento è anche funzione della Partecipazione e sarebbe risultato inferiore laddove la Partecipazione fosse stata fissata in misura inferiore al 100% (viceversa, sarebbe risultato superiore ove la partecipazione fosse stata fissata in misura superiore al 100%).

Scenario (ii) - Ipotesi in cui la barriera sia stata raggiunta

(ii) a: Ipotesi in cui alla scadenza il sottostante sia superiore al Valore Iniziale per Bonus

Nel caso in cui il livello dell'Indice Sottostante sia stato pari o inferiore al Livello Barriera durante il Periodo di Osservazione e alla scadenza sia superiore al Valore Iniziale per Bonus, l'Importo di Liquidazione, per ciascun Certificato detenuto, è pari a:

$$[PR + (Z - 100\%) \times (PR - \text{ValoreIniziale} \times \text{Bonus})] \times \text{Multiplo}$$

dove PR è il Prezzo di Riferimento e Z è la Partecipazione.

Esempio: Assumendo che nel Giorno di Valutazione l'Indice Sottostante abbia registrato un aumento del 40% rispetto al Valore Iniziale il Prezzo di Riferimento dell'Indice Sottostante sia pari a 4.006,69, il Portatore riceverà 140 Euro per ciascun Certificato, determinato sulla base del seguente calcolo:

$$[4006,69 + (100\% - 100\%) \times (4006,69 - 2861,92 \times 135\%)] \times 0,034942 = 140 \text{ Euro}$$

A fronte di un incremento del livello dell'Indice Sottostante pari al 40%, un investimento di 100 Euro nel Certificato avrà registrato un guadagno anch'esso del 40%. Si precisa che tale rendimento è anche funzione della Partecipazione e sarebbe risultato inferiore laddove la Partecipazione fosse stata fissata in misura inferiore al 100% (viceversa, sarebbe risultato superiore ove la partecipazione fosse stata fissata in misura superiore al 100%).

(ii) b: Ipotesi in cui alla scadenza il sottostante sia inferiore al Valore Iniziale per Bonus

Nel caso in cui il livello dell'Indice Sottostante sia stato pari o inferiore al Livello Barriera durante il Periodo di Osservazione, e alla scadenza sia inferiore al Valore Iniziale per Bonus, l'Importo di Liquidazione, per ciascun Certificato detenuto, è pari a:

Prezzo di Riferimento \times Multiplo

Esempio (ii) b 1): Assumendo che nel Giorno di Valutazione l'Indice Sottostante abbia registrato una diminuzione del 20% rispetto al Valore Iniziale e il Prezzo di Riferimento dell'Indice Sottostante sia pari a 2.289,54, il Portatore riceverà 80 Euro per ciascun Certificato, determinato sulla base del seguente calcolo:

$$2.289,54 * 0,034942 = 80 \text{ Euro}$$

In tale ipotesi, a fronte di un decremento del livello dell'Indice Sottostante pari al 20%, un investimento di 100 Euro nel Certificato avrà registrato una perdita equivalente.

Esempio (ii) b 2): Assumendo che nel Giorno di Valutazione l'Indice Sottostante abbia registrato una diminuzione del 45% rispetto al Valore Iniziale e il Prezzo di Riferimento dell'Indice Sottostante sia pari a 1.574,06, il Portatore riceverà 55 Euro per ciascun Certificato, determinato sulla base del seguente calcolo:

$$1.574,06 * 0,034942 = 55 \text{ Euro}$$

In tale ipotesi, a fronte di un decremento del livello dell'Indice Sottostante pari al 45%, un investimento di 100 Euro nel Certificato avrà registrato una perdita equivalente.

L'investitore consideri che qualora il Prezzo di Riferimento dell'Indice Sottostante sia inferiore al Valore Iniziale per Bonus, non necessariamente il Certificato registrerà una perdita: se infatti il Prezzo di Riferimento del Sottostante risulti a scadenza superiore al Valore Iniziale, il Certificato potrà registrare un guadagno.

Di contro, tuttavia, l'investitore deve tenere presente che, una volta raggiunta la Barriera, i Certificati non garantiscono alcun rendimento minimo e, pertanto, in caso di performance particolarmente negativa del Sottostante l'investitore sarà esposto al rischio di una perdita consistente, che potrà anche essere pari al 100% del capitale investito nel caso in cui il valore del Sottostante a scadenza sia azzerato.

- Tabella riepilogativa degli scenari sopra esposti

Nello schema che segue si riassumono gli scenari sopra esposti

	Livello del Sottostante a scadenza	Variazione % del Sottostante	Importo di Liquidazione	Variazione % tra un investimento di 100 Euro e Importo di Liquidazione
Scenario i Esempio (i) a	2.289,54	-20%	135 Euro	+ 35%
Scenario i Esempio (i) b	4.292,88	+ 50%	150 Euro	+ 50%
Scenario ii Esempio (ii) a	4.006,69	+40%	140 Euro	+ 40%
Scenario ii Esempio (ii) b 1)	2.289,54	-20%	80 Euro	- 20%
Scenario ii Esempio (ii) b 2)	1.574,06	-45%	55 Euro	-45%

Punto di pareggio

I Certificati non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile sin dall'origine. Il punto di pareggio alla scadenza si avrà in corrispondenza di un livello dell'Attività Sottostante qualunque, nel caso in cui il Livello Barriera non sia stato mai raggiunto durante il Periodo di Osservazione.

Si precisa che, nel caso dei Certificati Bonus di tipo quanto, l'assenza della variabile Tasso di Cambio nella formula per il calcolo dell'Importo di Liquidazione rende il Punto di Pareggio indipendente dalla Partecipazione.

Se si verifica l'evento barriera:

Punto di Pareggio = (Prezzo di acquisto) / Multiplo

Se non si verifica l'evento barriera:

Il rimborso è sempre superiore al prezzo di acquisto, per qualunque livello del sottostante a scadenza

In particolare, con riferimento al Certificato "Bonus" con barriera al 60% riportato al paragrafo precedente, se il prezzo di acquisto del Certificato è pari a 100 Euro

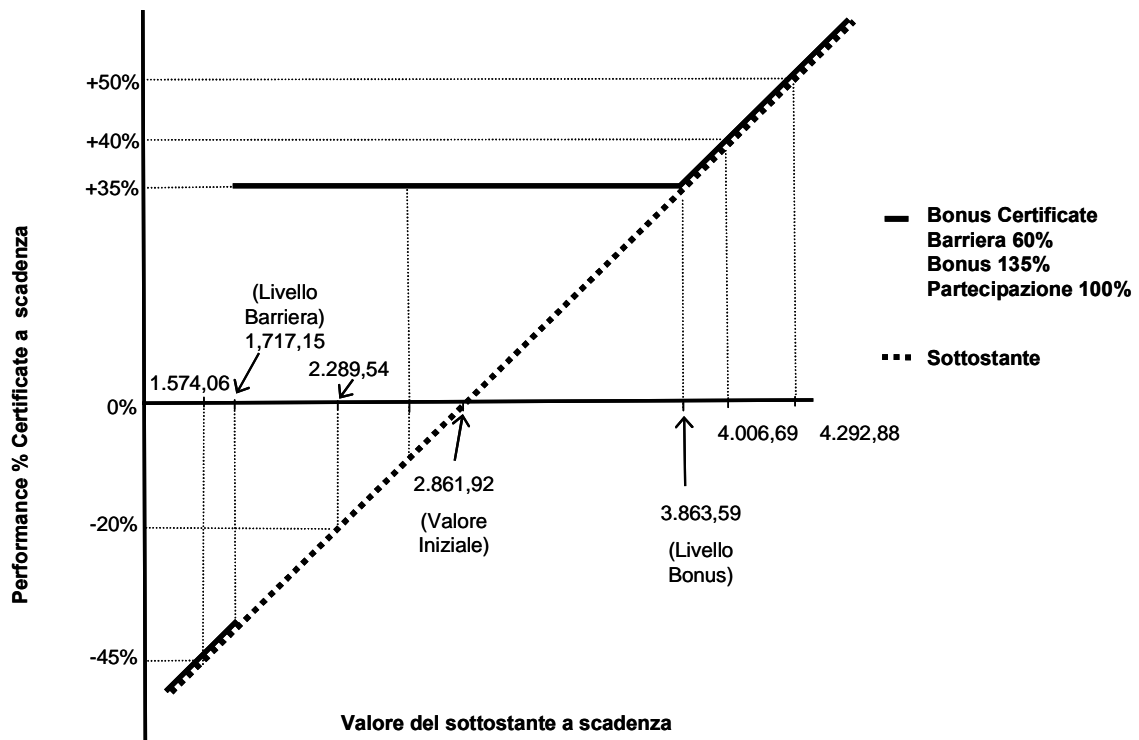
Se si verifica l'evento Barriera

Punto di pareggio = 2.861,92

Se non si verifica l'evento barriera:

Non è possibile individuare un livello del sottostante a scadenza in corrispondenza del quale il valore di rimborso risulti uguale al capitale inizialmente investito, in quanto il rimborso è superiore al prezzo di acquisto di 100 Euro per qualunque livello del sottostante a scadenza.

Grafico relativo alla performance del Certificato in rapporto all'andamento del Sottostante

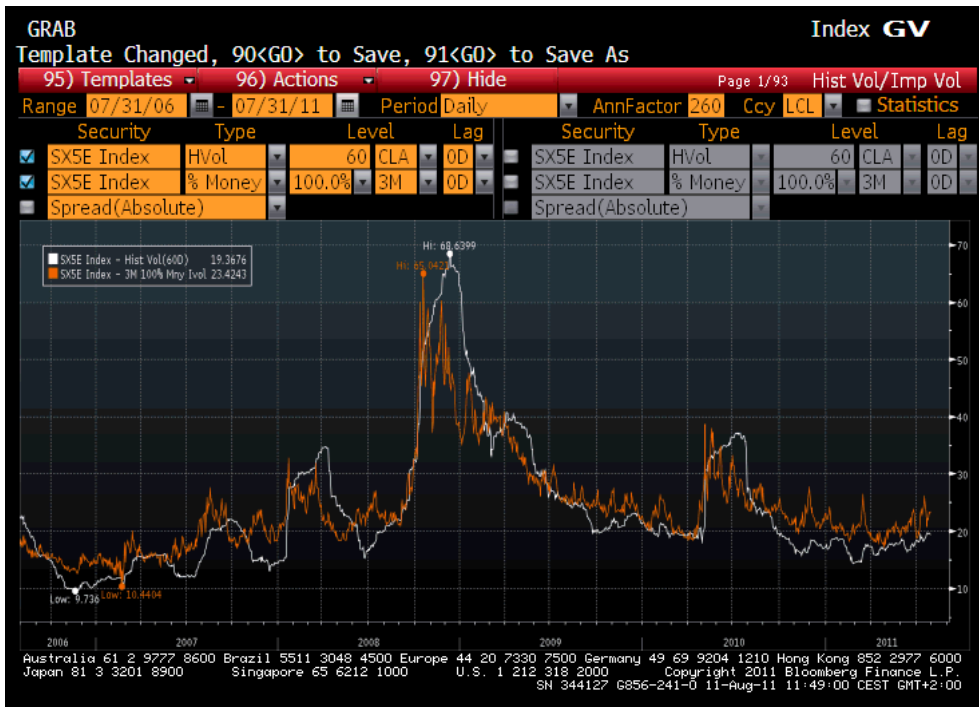


AVVERTENZA: l'andamento storico del Sottostante, come sopra rappresentato, non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui i suddetti scenari hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento degli stessi livelli di rendimento.

Grafico dell'andamento del Sottostante

I seguenti grafici riportano l'andamento del prezzo del Sottostante e della sua volatilità, nel periodo 31 luglio 2006 - 29 luglio 2011.





(Fonti grafici:: Bloomberg)

3. Informazioni sulla quotazione dei Certificati

La Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione per i Certificati con provvedimento n. LOL-000895 e n. LOL-000896 del 22 agosto 2011.

L'emissione si compone di un totale di 2 serie di Certificati.

Per ciascuna serie sono stati emessi Certificati, per un quantitativo indicato nella colonna "Quantità Emessa" delle Tabelle allegate.

Per ciascuna serie il lotto minimo è indicato nella colonna "Lotto Minimo" della Tabella 1 allegata.

Per ciascuna serie il lotto minimo di negoziazione fissato dalla Borsa Italiana S.p.A., è indicato nella colonna "Lotti Minimi di Negoziazione" della Tabella 1 allegata.

La data di inizio delle negoziazioni verrà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso di negoziazione.

L'Emittente, ai sensi dell'articolo 2.2.26 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., si impegna a esporre in via continuativa su tutte le serie quotate, prezzi denaro e prezzi lettera che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento della Borsa Italiana S.p.A., per un quantitativo almeno pari all'Exchange Market Size (EMS) come verrà, di volta in volta, calcolato da Borsa Italiana S.p.A. e indicato nell'avviso di inizio negoziazione.

4. **Autorizzazioni relative all'emissione**

L'emissione dei Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Presidente del Consiglio di Amministrazione (o altro organo competente) in data 21 aprile 2011 per Bonus Certificate su indici: EURO STOXX 50 - Barriera 60% Bonus 135% Partecipazione 100% - 31.05.2016 e in data 23 maggio 2011 per Bonus Certificate su azioni italiane: Eni - Barriera 60% Bonus 124% Partecipazione 100% - 25. 06.2016.

5. **Caratteristiche dei Certificati**

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (il "**Mercato SeDeX**") di 2 serie di certificati emessi dall'Emittente e denominati "Bonus Certificate su indici: EURO STOXX 50 - Barriera 60% Bonus 135% Partecipazione 100% - 31.05.2016" e "Bonus Certificate su azioni italiane: Eni - Barriera 60% Bonus 124% Partecipazione 100% - 25. 06.2016" (i "**Certificati**" e, singolarmente, una "**Serie di Certificati**").

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nei Regolamenti di cui alla Nota Informativa relativa ai "Bonus" e " Bonus di tipo Quanto").

I Certificati hanno le caratteristiche indicate nelle Tabelle allegate alle presenti Condizioni Definitive. Il quantitativo globale dei Certificati oggetto di ammissione a quotazione ai sensi delle presenti Condizioni Definitive è pari a 777.000.

6. **Valori indicativi dei Certificati**

Il prezzo dei Certificati (o "premio") rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo Certificato.

Il prezzo dei Certificati varierà di volta in volta, in funzione dei valori correnti di mercato dell'Attività Sottostante e di altri fattori quali la volatilità dell'Attività Sottostante, l'andamento dei tassi di interesse e la vita residua dei Certificati. Un'informativa continua sull'andamento dei prezzi dei Certificati sarà diffusa tramite Reuters (pagina <ALETTCERT>). Tali informazioni saranno inoltre reperibili sul sito www.aletticertificate.it.

A titolo puramente esemplificativo, la Tabella 1 contiene i valori indicativi dei prezzi dei Certificati determinati alla data del 8 Agosto 2011 assumendo che il prezzo, la volatilità dell'Attività Sottostante, i tassi di interesse abbiano i valori indicati in tabella.

7. Reperibilità delle informazioni e andamento dell'Attività Sottostante

Un'informativa continua sull'andamento del valore delle Attività Sottostanti i Certificati, come registrato sul rispettivo mercato di quotazione, sarà reperibile sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali.

8. Descrizione degli Indici Sottostanti

Di seguito si fornisce la descrizione degli Indici Sottostanti a ciascuna Serie di Certificati:

Nome dell'Indice	Eurostoxx 50
Sponsor	Stoxx Ltd.
Descrizione dell'Indice	L'indice EURO STOXX 50 rappresenta le 50 Blue-chip leaders della zona Euro. Copre i seguenti paesi: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo e Spagna.
Disponibilità di informazioni	<p>Il valore dell'Indice è costantemente calcolato da STOXX Limited e può essere giornalmente reperito attraverso agenzie informative quali Reuters (pagina .STOXX50E), Bloomberg (SX5E) nonché su quotidiani economici a diffusione nazionale quali Il Sole 24 Ore e MF e sul sito www.aletticertificate.it.</p> <p>La composizione dell'Indice EURO STOXX 50 è disponibile all'indirizzo Internet:</p> <p>http://www.stoxx.com/indices/types/bluechip.html e alla pagina Bloomberg SX5E Index MEMB.</p>
Prezzo di Riferimento	Prezzo di chiusura

Maurizio Zancanaro

Amministratore Delegato
Banca Aletti & C. S.p.A.

Tabella 1 (“**Bonus Certificate su Indici**”)

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Data di Emissione	Data Scadenza	Cod. Neg.	Multiplo	Quantità Emessa	Cash/Physical	Europ/Americ	Lotto Minimo Esercizio
1	Banca Aletti	IT0004717648	EURO STOXX 50	31/05/2011	31/05/2016	AL1746	0,034942	457.000	Cash	Europeo	1

Divisa di Riferimento	Istituto di Riferimento	Livello Barriera	Barriera	Partecipazione	Bonus	Volatilità	Tasso Risk Free	Valore del Sottostante	Prezzo Indicativo Certificato	Valore Iniziale
EUR	Stoxx Ltd	1.717,15	60%	100%	135%	25,52%	2,31%	2.344	82	2.861,92

Tabella 1 A (“**Bonus Certificate su Azioni Italiane**”)

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Codice ISIN Sottostante	Data di Emissione	Data Scadenza	Cod. Neg.	Multiplo	Quantità Emessa	Cash/Physical	Europ/Americ	Lotto Minimo Esercizio	Divisa di riferimento
1	Banca Aletti	IT0004728272	ENI	IT0003132476	30/06/2011	25/06/2015	AL2827	6,131208	320.000	Cash	Europeo	1	EUR

Mercato di Riferimento	Livello Barriera	Barriera	Partecipazione	Bonus	Volatilità	Tasso Risk Free	Valore del Sottostante	Prezzo Indicativo Certificato	Valore Iniziale
Borsa Italiana	9,786	60%	100%	124%	27,88%	1,92%	13,37	77	16,31

APPENDICE A - REGOLAMENTO DEI BONUS CERTIFICATE E DEI BONUS CERTIFICATE DI TIPO QUANTO SU AZIONI ITALIANE, SU AZIONI ESTERE, SU BASKET DI AZIONI, SU INDICI E SU BASKET DI INDICI

Articolo 1 - Introduzione

1. Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i Bonus Certificate (i “**Certificati**” o ciascuno un “**Certificato**”) e i Bonus Certificate di Tipo Quanto (i “**Certificati Quanto**” o ciascuno un “**Certificato Quanto**”) di stile europeo che verranno di volta in volta emessi, in una o più serie, dall’Emittente. Ai fini del Regolamento, ogni riferimento ai Certificati dovrà essere inteso come riferimento anche ai Certificati Quanto, salvo ove diversamente specificato.
2. Tutti i Certificati emessi sulla base del Regolamento avranno come attività finanziarie sottostanti:
 - titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; oppure
 - titoli azionari negoziati su mercati regolamentati dei Paesi esteri aderenti all’Unione Monetaria Europea, del Regno Unito, della Svezia, della Svizzera, degli Stati Uniti d’America e del Giappone; oppure
 - basket composti da due o più titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e/o negoziati su mercati regolamentati dei Paesi esteri aderenti all’Unione Monetaria Europea, del Regno Unito, della Svezia, della Svizzera, degli Stati Uniti d’America e del Giappone; oppure
 - indici azionari, indici obbligazionari, indici di commodities, indici di futures di commodities e indici di valute; oppure
 - basket composti da due o più indici azionari, indici obbligazionari, indici di commodities, indici di futures di commodities e indici di valute.

Nell’ipotesi di Certificati non Quanto, il basket potrà essere composto da due o più Sottostanti a condizione che questi siano tutti espressi nella medesima Divisa di Riferimento. Viceversa, nell’ipotesi di Certificati Quanto, il basket potrà essere composto da due o più Sottostanti a prescindere dalla Divisa di Riferimento in cui sono espressi.

Le relative Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative allo specifico Sottostante (ivi inclusa l’indicazione dell’ISIN del Sottostante o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg.

Nel caso in cui il Sottostante sia un indice, le relative Condizioni Definitive indicheranno il nome dell’Indice, lo Sponsor, la descrizione dell’Indice, le fonti informative ove sia possibile reperire le informazioni, il Prezzo di Riferimento e l’eventuale Ente di Rilevamento.

Nel caso in cui Sottostante sia un paniere, le relative Condizioni Definitive indicheranno anche il peso attribuito a ciascuno dei componenti del Paniere.

Tali informazioni relative al Sottostante sono pertanto informazioni disponibili al pubblico e saranno riprodotte nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le quotazioni correnti dei Sottostanti sono riportati dai maggiori quotidiani economici nazionali e internazionali (Il Sole 24 Ore, MF, Financial Times, Wall Street Journal Europe), sulle pagine informative come Reuters e Bloomberg e sul sito internet della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Sulle pagine informative quali Reuters e Bloomberg è altresì disponibile la volatilità dei Titoli Sottostanti. Ulteriori informazioni societarie, bilanci e relazioni semestrali sono pubblicate sul sito internet dell'emittente del Sottostante (ove disponibile) e presso la sede dell'emittente del Sottostante.

3. Le caratteristiche specifiche di ciascuna serie di Certificati saranno indicate nelle rispettive Condizioni Definitive. In particolare, le Condizioni Definitive d'Offerta conterranno i livelli indicativi del Valore Iniziale, del Livello Barriera e del Multiplo. Al termine di ciascuna offerta, l'Emittente pubblicherà il Valore Iniziale, il Livello Barriera e il Multiplo definitivi mediante Avviso Integrativo. Ai fini della successiva ammissione a quotazione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive di Quotazione secondo il modello di cui all'Appendice D della Nota Informativa. Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre indicato se ciascuna serie ha ad oggetto strumenti finanziari di tipo Quanto o non-Quanto.

L'esercizio dei Certificati da parte del relativo portatore (il "**Portatore**"), secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento, obbliga l'Emittente a trasferire allo stesso un ammontare pari all'Importo di Liquidazione.

4. Le Condizioni Definitive relative ad una determinata emissione di Certificati saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Offerta e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

Articolo 2 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, i termini di seguito elencati avranno il significato di seguito indicato:

"**Agente per il Calcolo**" indica l'Emittente.

"**Avviso Integrativo**" indica il documento - da pubblicarsi al termine del Periodo di Offerta sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB - nel quale saranno indicati il Valore Iniziale, il Multiplo e il Livello Barriera. L'Avviso Integrativo formerà parte integrante del presente Regolamento.

"**Azione Sottostante**" o "**Azione**" o anche "**Sottostante**" indica l'azione sottostante a ciascuna serie di Certificati su Azioni o ciascuna delle azioni che compongono il Basket di Azioni, come indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie di Certificati.

"**Azione Italiana**" indica l'Azione Sottostante quotata presso i mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A o da altra società con cui Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi.

“**Barriera**” indica, per ciascuna serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Basket di Azioni Sottostante**” o “**Basket di Azioni**” o ancora “**Sottostante**” indica il basket, composto di due o più Azioni, sottostante a ciascuna serie di Certificati. Le Azioni che compongono il Basket di Azioni e la loro ponderazione saranno individuate nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie di Certificati.

“**Basket di Indici Sottostante**” o “**Basket di Indici**” o ancora “**Sottostante**” indica il basket, composto da due o più Indici, sottostante a ciascuna serie di Certificati. Gli Indici che compongono il Basket di Indici, nonché la loro ponderazione, saranno individuati nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie di Certificati.

“**Bonus**” indica, per ciascuna serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Borsa Valori di Riferimento**” indica, per ogni titolo incluso nell’Indice, la Borsa principale di negoziazione del titolo stesso.

“**Condizioni Definitive**” indica, salvo ove diversamente specificato, sia le Condizioni Definitive d’Offerta che le Condizioni Definitive di Quotazione, redatte secondo la Direttiva 2003/71/CE (Direttiva Prospetti).

“**Condizioni Definitive di Offerta**” indica il documento, redatto secondo il modello di cui all’Appendice C della Nota Informativa, contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi alle singole offerte di Certificati da effettuarsi sulla base della Nota Informativa e che sarà reso pubblico, entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta, mediante pubblicazione sul sito internet www.aletticertificate.it e deposito presso la CONSOB, nonché messo a disposizione presso la sede operativa dell’Emittente in Via Roncaglia 12, Milano e reso disponibile presso i soggetti incaricati del collocamento e presso il responsabile del collocamento, se diversi dall’Emittente.. In occasione di ciascuna offerta, le Condizioni Definitive d’Offerta conterranno, in relazione al Valore Iniziale, al Livello Barriera e al Multiplo, solo valori indicativi. Il Valore Iniziale, il Livello Barriera e il Multiplo definitivi saranno definiti al termine dell’offerta mediante Avviso integrativo.

“**Condizioni Definitive di Quotazione**” indica il documento, redatto secondo il modello di cui all’Appendice D della Nota Informativa, che sarà trasmesso a Borsa Italiana S.p.A., successivamente alla chiusura del Periodo di Offerta e/o successivamente all’emissione dei Certificati, ai fini dell’ammissione alla quotazione. Le Condizioni Definitive di Quotazione saranno messe a disposizione del pubblico, prima dell’inizio delle negoziazioni, sul sito internet www.aletticertificate.it, nonché presso la sede operativa dell’Emittente in Via Roncaglia 12, Milano e contestualmente depositate presso la CONSOB e Borsa Italiana S.p.A.

“**Data di Emissione**” indica, per ogni serie di Certificati, la data indicata come tale nelle rispettive Condizioni Definitive, in cui vengono definiti il Valore Iniziale, il Livello Barriera e il Multiplo.

“Data di Esercizio” indica:

- (i) con riferimento ai Certificati aventi come Sottostante Azioni Italiane, il Giorno di Negoziazione antecedente la Data di Scadenza dei Certificati.
- (ii) con riferimento ai Certificati aventi Sottostanti diversi da quelli di cui al precedente punto (i), la Data di Scadenza dei Certificati.

L’esercizio dei Certificati (tutti di stile europeo) è automatico alla scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all’Emittente la propria volontà di rinunciare all’esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate all’Articolo 5.

“Data di Scadenza” o **“Giorno di Scadenza”** indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna delle serie di Certificati, è la data indicata come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive.

“Divisa di Riferimento” indica la valuta in cui è espresso il valore del Sottostante, riportata nelle relative Condizioni Definitive. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento è sempre, per convenzione, l’Euro sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

“Emittente” indica Banca Aletti & C. S.p.A., con sede legale in Via Santo Spirito 14, Milano.

“Ente di Rilevamento” indica la Banca Centrale che pubblica il fixing tra l’Euro e una valuta diversa dall’Euro o il fixing tra valute diverse dall’Euro, come indicato nelle Condizioni Definitive.

“Equo Valore di Mercato dei Certificati” indica il valore dei Certificati, come stabilito dall’Agente per il Calcolo, determinato in buona fede e con la dovuta diligenza sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. L’Agente per il Calcolo provvederà a dare indicazioni delle modalità seguite per addivenire alla determinazione di tale valore.

“Evento Barriera” indica il raggiungimento da parte del Sottostante di un valore pari o inferiore al Livello Barriera in uno dei Giorni di Negoziazione che compongono il Periodo di Osservazione. Il raggiungimento del Livello Barriera da parte del Sottostante viene registrato:

- con riferimento alle Azioni Italiane, in base al prezzo di riferimento dell’Azione Sottostante, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.;
- con riferimento alle azioni estere, il prezzo di chiusura dell’Azione Sottostante rilevato dall’Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento;
- con riferimento agli Indici, in base al valore di chiusura dell’Indice come definito e calcolato dallo Sponsor dell’Indice.

Con riferimento ai Certificati su Basket di Azioni o di Indici, il raggiungimento del Livello Barriera viene registrato in base al valore del Basket determinato come media dei prezzi o dei valori delle Azioni o degli Indici che compongono il Basket, come sopra determinati, ponderata per i pesi di ciascun componente del Basket.

“**Giorno Lavorativo**” indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET).

“**Giorno di Negoziazione**” indica:

- (i) per ciascuna Azione Sottostante, un qualsiasi giorno in cui il Mercato di Riferimento è operativo ed in cui ciascuna Azione Sottostante è regolarmente quotata, sia esso singolo sottostante dei Certificati o componente il Basket di Azioni Sottostante. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, relativo anche ad una sola Azione componente il Basket di Azioni, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;
- (ii) per ciascun Indice Sottostante, un qualsiasi giorno in cui l’Indice viene pubblicato dall’Istituto di Riferimento, sia esso singolo sottostante dei Certificati o componente il Basket di Indici Sottostante. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, relativo anche ad un solo Indice Sottostante componente il Basket di Indici, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione.

“**Giorno di Valutazione**” indica il primo dei Giorni Lavorativi del Periodo di Valutazione che sia anche un Giorno di Negoziazione. Qualora nessuno dei Giorni Lavorativi che compongono il Periodo di Valutazione sia un Giorno di Negoziazione, allora il Giorno di Valutazione sarà il primo Giorno Lavorativo successivo al Periodo di Valutazione.

“**Importo di Liquidazione**” indica, per ciascun Certificato detenuto, l’ammontare in Euro da riconoscere al Portatore, calcolato come segue dall’Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione.

Scenario 1: Se non si è verificato l’Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al maggiore tra:

- (i) il prodotto tra il Valore Iniziale e il Bonus e
- (ii) la somma tra il Prezzo di Riferimento e il prodotto tra la differenza tra la Partecipazione e 100% e la differenza tra Prezzo di Riferimento e il prodotto tra il Valore Iniziale e il Bonus

il tutto moltiplicato per il Multiplo, e diviso per il Tasso di Cambio (ove applicabile), come sintetizzato nella seguente formula.

Importo di Liquidazione =

$$\text{MAX} \left[(\text{ValoreIniziale} \times \text{Bonus}); \text{PR} + (Z - 100\%) \times (\text{PR} - \text{ValoreIniziale} \times \text{Bonus}) \right] \times \text{Multiplo} / \text{FX}$$

dove FX indica il Tasso di Cambio, PR il Prezzo di Riferimento e Z la Partecipazione.

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell’Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio.

Scenario 2: Se si è verificato l'Evento Barriera e nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento è pari o superiore al Valore Iniziale per il Bonus, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari alla somma tra il Prezzo di Riferimento e il prodotto tra la differenza tra la Partecipazione e 100% e la differenza tra Prezzo di Riferimento e il prodotto tra il Valore Iniziale e il Bonus, moltiplicato per il Multiplo e diviso per il Tasso di Cambio (ove applicabile), come sintetizzato nella seguente formula.

Importo di Liquidazione =

$$[PR + (Z - 100\%) * (PR - \text{Valore Iniziale} * \text{Bonus})] * \text{Multiplo} / FX$$

dove FX indica il Tasso di Cambio, PR il Prezzo di Riferimento e Z la Partecipazione.

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio.

Scenario 3: Se si è verificato l'Evento Barriera e nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento è inferiore al Valore Iniziale per il Bonus, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo in Euro pari al Prezzo di Riferimento moltiplicato per il Multiplo, e diviso per il Tasso di Cambio (ove applicabile), come sintetizzato nella seguente formula.

Importo di Liquidazione =

$$PR \times \text{Multiplo} / FX$$

dove FX indica il Tasso di Cambio e PR il Prezzo di Riferimento.

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio.

"Importo Totale" indica l'ammontare totale dei Certificati oggetto dell'offerta, espresso in Euro ed indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"Indice Sottostante" o **"Indice"** o **"Sottostante"** indica l'indice sottostante a ciascuna serie di Certificati su Indici o ciascuno degli indici che compongono il Basket di Indici, come indicato nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie di Certificati. Gli Indici Sottostanti potranno essere indici azionari, indici obbligazionari, indici di commodities, indici di futures di commodities e indici di valute. Ciascun Indice Sottostante dovrà essere notorio e caratterizzato da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione.

"Istituto di Riferimento" o **"Sponsor"** indica il soggetto incaricato del calcolo, della gestione e/o pubblicazione dell'Indice, indicato come tale nelle Condizioni Definitive per ciascun indice.

"Livello Barriera" indica, per ciascuna serie di Certificati, il livello del Sottostante indicato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive d'Offerta e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato alla Data di Emissione e corrispondente al prodotto tra la Barriera e il Valore Iniziale.

“**Lotto Minimo di Esercizio**” o “**Lotto Minimo**” indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentito l’esercizio. Per ciascuna serie di Certificati è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

“**Mercato Derivato di Riferimento**” indica, per ciascuna Azione Sottostante, il mercato regolamentato degli strumenti derivati sul quale sono quotati contratti di opzione e/o contratti a termine aventi ad oggetto il Sottostante.

“**Mercato di Riferimento**” indica, per ciascuna Azione Sottostante, il mercato di quotazione del titolo come indicato come tale nelle Condizioni Definitive per ciascuna azione.

“**Multipl**o” indica, per i Certificati aventi quale Sottostante singole Azioni o Indici, la quantità di Azione o Indice Sottostante controllata da un singolo Certificato e, per i Certificati aventi quale Sottostante un Basket di Azioni o di Indici, la frazione del Basket controllata da un singolo Certificato. E’ indicato, per ciascuna serie, nelle relative Condizioni Definitive d’Offerta in via indicativa, e nell’Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione in via definitiva.

“**Partecipazione**” indica, per ogni serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Periodo di Offerta**” indica il periodo, indicato nelle Condizioni Definitive d’Offerta, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati.

“**Periodo di Osservazione**” indica il periodo che intercorre tra la Data di Emissione e il Giorno di Valutazione, fino alla determinazione del Prezzo di Riferimento.

“**Periodo di Valutazione delle Azioni Italiane**” o “**Periodo di Valutazione**” indica il periodo che inizia a decorrere dal Giorno di Negoziazione antecedente la Data di Scadenza e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

“**Periodo di Valutazione delle Azioni Estere e degli Indici**” o “**Periodo di Valutazione**” indica il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Scadenza e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

Nel caso in cui il Basket Sottostante contenga almeno un’Azione Italiana, il Periodo di Valutazione inizia a decorrere dal primo Giorno di Negoziazione antecedente la Data di Scadenza.

“**Prezzo di Riferimento**” indica:

(i) con riferimento alle Azioni Italiane, il prezzo di riferimento dell’Azione Sottostante, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall’Agente per il Calcolo: (a) alla Data di Emissione e utilizzato ai fini del calcolo del Valore Iniziale; (b) nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell’Importo di Liquidazione;

(ii) con riferimento alle azioni estere, il prezzo di chiusura dell’Azione Sottostante rilevato dall’Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento: (a) alla Data di Emissione e utilizzato ai fini del calcolo del Valore Iniziale; (b) nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell’Importo di Liquidazione;

(iii) con riferimento agli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, il valore dell'Indice calcolato sui prezzi di apertura degli strumenti finanziari che lo compongono, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo: (a) alla Data di Emissione e utilizzato ai fini del calcolo del Valore Iniziale; (b) nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione;

(iv) con riferimento a tutti gli Indici diversi da quelli di cui al precedente punto (iii), il valore di chiusura dell'Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo: (a) alla Data di Emissione e utilizzato ai fini del calcolo del Valore Iniziale; (b) nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione.

Nell'ipotesi di Certificati su Basket di Azioni e su Basket di Indici, il Prezzo di Riferimento esprime la media ponderata dei Prezzi di Riferimento di ciascuna delle Azioni o di ciascuno degli Indici che compongono il Basket. Nel caso di Certificati Quanto, il Prezzo di Riferimento è, per convenzione, sempre espresso in Euro, sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"Quantità Emessa" indica il numero di Certificati emessi per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Quantità Offerta" indica il numero di Certificati offerti per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"Sconvolgimento di Mercato" indica, in relazione a ciascun Sottostante, sia esso unico Sottostante ovvero componente di un Basket:

- (i) la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni sul Mercato di Riferimento dell'Azione o di un numero significativo di Azioni del Basket, ovvero la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni sulle Borse Valori di Riferimento di un numero significativo di titoli inclusi nell'Indice o in un numero significativo di Indici del Basket, oppure
- (ii) la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine borsistici sul Mercato Derivato di Riferimento riferiti all'Azione Sottostante o ad un numero significativo di Azioni del Basket ovvero riferiti all'Indice Sottostante o ad un numero significativo di Indici del Basket.

Gli sconvolgimenti di mercato tenuti in considerazione in queste disposizioni non includono la riduzione delle ore o dei giorni di contrattazione (nella misura in cui ciò rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari della Borsa Valori di Riferimento), né l'esaurimento degli scambi nell'ambito delle contrattazioni in oggetto.

"Sportello di Pagamento" indica lo sportello dell'Emittente sito in Via Roncaglia n. 12, Milano.

"Tasso di Cambio" indica il *fixing* del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro (come indicata nelle Condizioni Definitive) rilevato dalla Banca Centrale Europea il Giorno di Valutazione e pubblicato alle ore 14,15 (ora di Milano) sul sito ufficiale www.ecb.int. Per quei Tassi di Cambio non rilevati dalla Banca Centrale Europea, le Condizioni Definitive

indicheranno l'Ente di Rilevamento, l'ora di rilevazione e il sito di pubblicazione del *fixing*. Il Tasso di Cambio non si applica ai Certificati Quanto.

“**Valore Iniziale**” indica, per ogni serie di Certificati, il livello del Sottostante riportato, come indicativo, nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione. Coincide con il Prezzo di Riferimento alla Data di Emissione.

Articolo 3 - Collocamento

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Collocatori e degli eventuali promotori finanziari incaricati, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le sedi legali dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del/i Soggetto/i Collocatore/i, se diversi dall'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal par. 5.2.2 della Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

La sottoscrizione dei Certificati potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta. Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del/dei Soggetto/i Collocatore/i del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, può/possono, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive

Ai sensi dell'articolo 67-*duodecies* del D. Lgs. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo), l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa, fatta eccezione per i casi riportati al comma quinto del medesimo articolo, per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base (il/i "**Supplemento/i**"), gli Investitori che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del Supplemento, ai sensi dell'art. 95-*bis* comma 2 del TUF, potranno revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta inviata all'Emittente e al Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero secondo le modalità indicate nel Supplemento medesimo.

Il Supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le sedi legali dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del/i Soggetto/i Collocatore/i, se diversi dall'Emittente, e contestualmente trasmesso alla CONSOB. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, quest'ultimo potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le sedi legali dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del/i Soggetto/i Collocatore/i, se diversi dall'Emittente, e contestualmente trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta dei relativi Certificati.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta dei Certificati per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le

sedi legali dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del/i Soggetto/i Collocatore/i, se diversi dall'Emittente, e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'Offerta ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno perciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto nel caso in cui questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

Articolo 4 - Forma e Trasferimento dei Certificati

1. I Certificati sono strumenti finanziari nominativi interamente ed esclusivamente ammessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della Consob recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).
2. Conseguentemente, fino a quando i Certificati saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A., il trasferimento degli stessi e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli Intermediari aderenti al Sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Articolo 5 - Esercizio dei Certificati e rinuncia

Esercizio automatico

1. I Certificati saranno automaticamente esercitati alla Data di Scadenza.

Rinuncia all'esercizio

2. Il Portatore ha la facoltà di comunicare allo Sportello di Pagamento la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati entro le ore 10.00 (ora di Milano) del Giorno di Scadenza. Se il Giorno di Valutazione coincide con il Giorno di Scadenza o è successivo, il Portatore ha la facoltà di comunicare allo Sportello di Pagamento la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati entro le ore 10.00 (ora di Milano) del primo Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Valutazione.

3. Per una valida rinuncia all'esercizio automatico a scadenza dei Certificati, il Portatore del Certificato dovrà presentare allo Sportello di Pagamento, o inviare via fax al numero +39 059587801, per la/le serie in suo possesso una dichiarazione di rinuncia all'esercizio che deve essere conforme al modello riportato nella Nota Informativa. Nella dichiarazione di rinuncia all'esercizio dovranno essere indicati il codice ISIN ed il numero dei Certificati da non esercitare. E' esclusa la revoca della dichiarazione di rinuncia all'esercizio.

4. Al fine della rinuncia all'esercizio è necessario adempiere a tutti i requisiti appena riportati. In mancanza, i Certificati si intenderanno comunque automaticamente esercitati.

5. Qualora la rinuncia all'esercizio dei Certificati venisse espressa, per ciascuna serie di Certificati, per un numero di Certificati che non corrisponda ad un multiplo intero del Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, saranno validi ai fini della rinuncia all'esercizio soltanto i Certificati approssimati per difetto al valore più prossimo al Lotto di Esercizio. Per i restanti Certificati, la richiesta di rinuncia all'esercizio non sarà considerata valida. Qualora per i Certificati per cui si esprime la rinuncia all'esercizio non venisse raggiunto un numero minimo pari al Lotto Minimo di Esercizio riportato nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie, la dichiarazione non sarà considerata valida.

6. Con riferimento ai Certificati rispetto ai quali sia stata effettuata la rinuncia all'esercizio automatico, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli stessi e i relativi Portatori non potranno pertanto vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Articolo 6 - Calcolo e pagamento dell'Importo di Liquidazione

1. In seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla scadenza, l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dall'Agente per il Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.

2. Il pagamento viene effettuato dallo Sportello di Pagamento mediante accredito sul conto dell'Intermediario aderente a Monte Titoli entro cinque Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

3. Se nel Giorno di Valutazione sono presenti Sconvolgimenti di Mercato, lo stesso viene spostato al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione in cui gli Sconvolgimenti di Mercato non sono più presenti. Se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Importo di Liquidazione corrisponderà all'Equo Valore di Mercato dei Certificati, così come determinato dall'Agente per il Calcolo.

4. Nel caso di Certificati su Basket di Azioni o di Indici, se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione e:

(i) riguardano solo alcune Azioni o Indici e non la maggior parte delle Azioni o Indici componenti il Basket di Azioni o di Indici, l'Emittente utilizzerà ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione gli ultimi valori di mercato di ciascuno dei Sottostanti soggetti a Sconvolgimenti di Mercato, nonché ogni informazione e/o elemento ritenuto utile;

(ii) riguardano la maggior parte delle Azioni o degli Indici componenti il Basket di Azioni o di Indici, l'Emittente corrisponderà ai Portatori dei Certificati l'Equo Valore di Mercato dei Certificati, così come determinato dall'Agente per il Calcolo.

5. Se il Giorno di Valutazione cade nella fattispecie di cui all'Articolo 7 *Eventi relativi all'Azione Sottostante o al Basket di Azioni Sottostante*, punti da 1 a 5, e di cui all'Articolo 7 *Eventi relativi all'Indice Sottostante o al Basket di Indici Sottostante* punti (2)(a) e (3)(b), lo stesso viene spostato fino al giorno della comunicazione ai Portatori prevista nell'Articolo 7 *Eventi relativi all'Azione Sottostante o al Basket di Azioni Sottostante* punto 6 e nell'Articolo 7 *Eventi relativi all'Indice Sottostante o al Basket di Indici Sottostante* punto (3)(b), effettuata secondo le modalità previste dall'Articolo 9.

6. L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Agente per il Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per il Portatore dei Certificati.

Articolo 7 - Eventi di turbativa relativi al Sottostante

Eventi relativi all'Azione Sottostante o al Basket di Azioni Sottostante

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Azioni, sia oggetto di Eventi Rilevanti, come individuati al seguente punto 2, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle serie di Certificati per le quali il Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:
 - (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;
 - (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;
 - (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa dall'Azione Sottostante, di azioni con warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant;
 - (d) operazioni di fusione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (e) operazioni di scissione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (f) distribuzione di dividendi straordinari;
 - (g) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
 - (h) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.
3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica dell'Azione Sottostante e/o del Basket di Azioni (in funzione della ponderazione attribuita all'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante) in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Livello Barriera e/o il Bonus e/o il Multiplo e/o l'Azione Sottostante, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:
 - (i) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;
 - (ii) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate

dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo la prassi internazionale di mercato.

Laddove l'Azione rettificata sia parte di un Basket di Azioni, l'Emittente rettificcherà il Basket Sottostante in funzione della ponderazione dell'Azione rettificata.

4. In ogni caso, l'applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:

(i) se il fattore di rettifica K , da applicare al Livello Barriera e/o al Bonus e/o al Multiplo nel caso 2 (g) è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 < K < 1,02$), allora non viene apportata alcuna modifica, in considerazione dello scarso impatto sul valore economico della posizione nei Certificati.

(ii) nei casi previsti al punto 2 (e), la rettifica verrà effettuata sostituendo all'Azione Sottostante un paniere di azioni, oppure rettificando il Livello Barriera e/o il Bonus e/o il Multiplo applicando un fattore di rettifica K , oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:

(a) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su una Borsa valori, verranno rettificati il Livello Barriera e/o il Bonus e/o il Multiplo utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo;

(b) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una Borsa valori e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati Livello Barriera, e/o il Bonus e/o il Multiplo;

(c) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una Borsa valori e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, concorreranno alla formazione di un paniere di azioni i cui pesi sono definiti dal fattore di rettifica stesso.

5. Qualora:

(i) gli effetti distorsivi di un Evento Rilevante non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Livello Barriera e/o del Bonus e/o del Multiplo e/o dell'Azione Sottostante, ovvero

(ii) a seguito di Eventi Rilevanti l'Azione Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero

(iii) l'Azione Sottostante dovesse essere sospesa e non riammessa alla quotazione,

l'Emittente sostituirà l'Azione Sottostante con un titolo azionario sostitutivo. Nella scelta del titolo azionario sostitutivo l'Emittente valuterà che:

- (a) il titolo azionario prescelto sia quotato su un mercato di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza del Mercato di Riferimento dell'Azione Sottostante sostituita; e
- (b) l'attività economica prevalente della società emittente il titolo azionario sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima della società emittente dell'Azione Sottostante sostituita.
6. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'Articolo 9 del Regolamento, con congruo anticipo rispetto al verificarsi dell'Evento Rilevante e comunque, in caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., entro e non oltre due giorni lavorativi precedenti al verificarsi dell'evento rilevante.
7. Qualora, le ipotesi di cui al punto 5 si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni Sottostanti che compongono un Basket di Azioni, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro pari all'Equo Valore di Mercato dei Certificati da corrispondersi entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotata l'Azione Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però l'Azione Sottostante dovesse essere quotata su più mercati diversi dal Mercato di Riferimento al momento dell'emissione, allora l'Emittente sceglierà il mercato di riferimento dove è garantita la maggiore liquidità dell'Azione Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste all'Articolo 9 del Regolamento.
9. Le rettifiche apportate ai Certificati secondo i criteri indicati ai precedenti punti 3, 4 e 5 e la constatazione di quanto previsto ai punti 7 e 8, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi all'Indice Sottostante o al Basket di Indici Sottostante

1. Calcolo dell'Indice Sottostante affidato ad un soggetto terzo

Nel caso in cui l'Indice Sottostante, ovvero uno o più degli indici componenti il Basket di Indici Sottostante, venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolato dal Soggetto Terzo nei modi previsti dall'Articolo 9 del Regolamento.

2. Modifiche nel calcolo o nella composizione dell'Indice Sottostante

Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice Sottostante, ovvero di uno o più degli indici componenti il Basket di Indici Sottostante, o nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca un nuovo indice all'Indice Sottostante, ovvero ad uno o più degli indici componenti il Basket di Indici Sottostante, l'Emittente avrà il diritto di:

(A) sostituire l'Indice Sottostante con l'indice come modificato o con l'indice con cui lo stesso è stato sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("Coefficiente di Adeguamento") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti dall'Articolo 9 del Regolamento, entro la data di efficacia della modifica o sostituzione; ovvero

(B) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto 3, qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto a) che precede.

3. Cessazione del calcolo dell'Indice Sottostante

Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice Sottostante, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un indice sostitutivo:

(a) nel caso di Certificati su singolo Indice, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

(b) nel caso di Certificati su Basket di Indici l'Emittente sostituirà l'Indice con un indice sostitutivo. Nella scelta dell'indice sostitutivo l'Emittente valuterà che:

(i) i titoli inclusi nell'indice prescelto siano quotati su Borse Valori di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza delle Borse Valori di Riferimento dei titoli dell'Indice sostituito; e

(ii) l'attività economica prevalente delle società emittenti i titoli inclusi nell'indice sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostituito.

Qualora gli Istituti di Riferimento o i Soggetti Terzi dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte degli Indici componenti il Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di indici sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'Articolo 9 del Regolamento, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.

L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorati dalla sua determinazione.

4. Disposizioni comuni

Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Articolo 8 - Restrizioni alla libera trasferibilità

1. Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità dei Certificati in Italia.

Esistono tuttavia delle limitazioni alla vendita e all'offerta dei Certificati negli Stati Uniti e nel Regno Unito. I Certificati, infatti, non saranno registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC").

I Certificati non possono quindi in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

2. I Certificati non possono essere altresì venduti o proposti in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "Financial Services and Markets Act (FSMA 2000).

Il prospetto può essere quindi reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA 2000.

Articolo 9 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative ai Certificati, ove non diversamente previsto dalla legge, saranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno altresì effettuate a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato.

Articolo 10 - Sportello di Pagamento

L'Emittente assolve anche le funzioni di sportello di pagamento.

Articolo 11 - Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni di strutturazione, collocamento e sottoscrizione e degli altri oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 12 - Regime fiscale

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati.

Quanto segue intende essere un'introduzione alla legislazione italiana in tema di strumenti derivati, e non deve essere considerata un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati.

Pur nell'incertezza della materia, si ritiene ragionevole sostenere che il regime specificamente riservato dalla vigente legislazione fiscale ai redditi rivenienti da tale tipologia di titoli sia quello previsto dall'art. 67, primo comma, lettera c) *quater* del DPR 22 dicembre 1986 n. 917. Ciò in quanto si ritiene che i *“redditi siano comunque realizzati mediante rapporti da cui deriva il diritto o l'obbligo di cedere od acquistare a termine strumenti finanziari, valute, metalli preziosi o merci ovvero di ricevere o effettuare a termine uno o più pagamenti collegati a tassi di interesse, a quotazioni o valori di strumenti finanziari, di valute estere, di metalli preziosi o di merci e ad ogni altro parametro di natura finanziaria”*.

Il reddito è quindi classificato tra i redditi diversi di natura finanziaria e soggiace alle regole previste per tale categoria di redditi.

In base all'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 14 novembre 1997, n. 461, l'imposta sostitutiva, in regime dichiarativo, è liquidata sulle plusvalenze al netto delle minusvalenze nella misura del 12,5%. L'imposta dovuta deve essere versata con le modalità ed i termini previsti per il pagamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione stessa. Le minusvalenze eccedenti sono portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dei quattro periodi di imposta successivi.

Nel caso in cui l'investitore detenga tali titoli in un portafoglio presso un intermediario abilitato, può essere esercitata l'opzione ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 461/97 (risparmio amministrato) o l'opzione ai sensi del successivo art. 7 (risparmio gestito). In tali casi le regole di determinazione del reddito e di liquidazione dell'imposta saranno quelle tipiche dei due regimi sopra citati.

Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente

1. I Certificati e i diritti e gli obblighi da essi derivanti sono regolati dalla legge italiana.
2. Qualsiasi controversia relativa ai Certificati è devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano o, per i consumatori, alla competenza del Foro nella cui circoscrizione questi hanno la residenza o il domicilio elettivo.

Articolo 14 - Altre disposizioni

1. Qualora una delle disposizioni del presente Regolamento dovesse essere integralmente o parzialmente invalida o inefficace, tale circostanza non avrà influenza sulla validità e/o efficacia delle altre disposizioni. Una disposizione invalida o inefficace verrà sostituita con altra disposizione che realizzi con la massima approssimazione possibile lo scopo commerciale perseguito dalle parti.
2. Le presenti disposizioni regolamentari sono disponibili a richiesta presso gli uffici dell'Emittente e verranno inviate a chiunque ne faccia richiesta.
3. L'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità o imprecisioni nel testo. In particolari circostanze le condizioni contrattuali potrebbero essere modificate con decisione dell'organo di vigilanza del mercato o della clearing house. Nel caso in cui le modifiche abbiano effetto sulle modalità di

esercizio dei diritti dei Portatori, delle stesse sarà data notizia mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale. Negli altri casi l'Emittente provvederà a informare i Portatori dei Certificati con le modalità di cui all'Articolo 9.

4. L'Emittente si riserva di chiedere l'ammissione di tutti i Certificati, o singole serie, alla negoziazione presso altre borse valori europee e di adottare in tale contesto tutte le misure necessarie all'ammissione dei Certificati alla negoziazione nelle singole borse. L'Emittente ha la facoltà di far esercitare il Certificato al Portatore del Certificato anche su sportelli di pagamento stranieri, di pagare l'Importo di Liquidazione in valuta estera nonché di chiedere la valuta locale.

5. L'Emittente può decidere, senza il consenso del Portatore del Certificato, di aumentare il numero di Certificati emessi, indicato nelle Condizioni Definitive, emettendo altri Certificati aventi le stesse caratteristiche. In tale caso le presenti disposizioni si intendono estese anche a tali Certificati.